



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione di valutazione del Corso di Studio - Requisito di qualità R3

Corso di Studio: LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria

Valutatore: Eliana Grazia Leo (ED1), Maddalena Rossi (ED2).

Data: 19/01/2022.

Sommario

Requisito R3: Qualità dei Corsi di Studio	3
Indicatore R3.A	4
R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	4
Analisi documentale	4
Valutazione	4
R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita	6
Analisi documentale	6
Valutazione	6
R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi	8
Analisi documentale	8
Valutazione	8
R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi	9
Analisi documentale	9
Valutazione	9
Indicatore R3.B	11
R3.B.1 - Orientamento e tutorato	11
Analisi documentale	11
Valutazione	11
R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	13
Analisi documentale	13
Valutazione	13
R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili	15
Analisi documentale	15
Valutazione	15
R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica	17
Analisi documentale	17
Valutazione	17
R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento	19
Analisi documentale	19

Valutazione	19
Indicatore R3.C	21
R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente	21
Analisi documentale	21
Valutazione	22
R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica	23
Analisi documentale	23
Valutazione	23
Indicatore R3.D	25
R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti	25
Analisi documentale	25
Valutazione	26
R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni	27
Analisi documentale	27
Valutazione	27
R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi	29
Analisi documentale	29
Valutazione	
Riassunto delle principali criticità e dei punti di forza	Errore. Il segnalibro non è definito.

Requisito R3: Qualità dei Corsi di Studio

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Riferimenti normativi:

Linee Guida AVA per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari (Requisito R3: Qualità dei corsi di studio):

[Linee Guida per l'Accreditamento Periodico – ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca](#)

Altri riferimenti:

Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015), ESG IN ITALIAN - Translated by the Conference of Italian University Rectors (CRUI):

[ESG](#)

CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici, A.A.2021-22

https://www.cun.it/uploads/4088/Guida%202021_rev.pdf

Linee guida PQA UNIMORE

[Linee Guida PQA](#)

Portale University

SUA-CdS CLM a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria (A.A. 2020/21):

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/54793#3>

Indicatore R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Aspetti da considerare:

i) In fase di progettazione, sono state approfondite le **esigenze e le potenzialità di sviluppo** (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

ii) Sono state identificate e **consultate le principali parti interessate** ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

iii) Le **riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione** nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri A1a, A1b, A2

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2020 - Sezione 1 "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS"

Altri documenti eventuali:

- Verbali delle riunioni con il Comitato d'Indirizzo (Consultazione delle Parti Interessate)
- RRC 2020 - Sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS"

Breve commento/analisi dei documenti:

L'ordinamento attuale del corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in "Odontoiatria e Protesi Dentaria" (d'ora in avanti CLMOPD o semplicemente CdL) risale **all'AA 2009/10** (informazione fornita dal NdV). Nel quadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)" si riporta il verbale di una riunione del **Comitato di Indirizzo (CI) svoltasi nel 2015** durante la quale sono state proposte modifiche all'offerta

formativa e sono stati formulati giudizi sul corso di studio dalle Parti Interessate convocate. **Non è riportato alcun riferimento alla consultazione in fase di istituzione del nuovo ordinamento nonché considerazioni che motivino la definizione del numero programmato (20 accessi all'anno).**

Nel quadro **A1b** "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)" si fa riferimento ad un incontro con le parti interessate svoltosi nel **2020**. Il **CI si riunisce in modo congiunto con la laurea in "Igiene dentale"** ed è costituito da Rappresentanti di Associazioni professionali (ordine dei medici e odontoiatri; Associazione nazionale dentisti italiani o ANDI) e studentesche (rappresentanti Associazione italiana studenti in odontoiatria o AISO e Rappresentanti Studenti del CLOPD). Dai verbali del CI disponibili sul sito del CdL e nella cartella di repository GDrive si evince che le riunioni avvengono con cadenza circa annuale. Dal 2020 compreso, causa pandemia, le riunioni annuali sono state sospese.

L'ultimo **RRC risale al 2017**. Nella Sezione 1 "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS" si riporta che

*"Il CdL, nella stesura dell'Offerta Formativa Programmata per la coorte 2017/18, ha preso in esame le opinioni delle **Parti Interessate**, delle rappresentanze studentesche e dei Docenti del corso e ha rimodulato l'Offerta, facendo anche richiesta di modifica di Ordinamento agli Organi competenti"*

Non è specificata la data della riunione del CI che ha determinato la richiesta di modifica di Ordinamento agli Organi competenti.

Inoltre nel **RRC-2017- Sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS"** si riporta che:

"Oltre alle riunioni con le Parti Interessate, gruppo composto da rappresentanti di Associazioni di categoria e da Titolari di Studi Odontoiatrici nominati, il CdL usufruisce di suggerimenti e opinioni provenienti dai Tutors degli Enti Convenzionati, di norma Odontoiatri ospedalieri, che ospitando gli studenti per il Tirocinio Curriculare, percepiscono le eventuali mancanze di nozioni utili per l'attività futura del discente. Sono importanti anche i pareri dati dagli esercitatori a contratto, solitamente Odontoiatri Liberi Professionisti, i quali lavorando presso studi odontoiatrici privati, o essendo loro stessi titolari di Studi Odontoiatrici, conoscono le caratteristiche richieste ai neolaureati per l'ingresso nel mondo del lavoro."

Non è indicato però in quale sede vengono raccolti suggerimenti e opinioni dei Tutors degli Enti Convenzionati dal momento che manca evidenza documentale di questa attività.

Valutazione

- i) *In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*

La consultazione iniziale relativa all'ordinamento in vigore non è riportata. L'aspetto rilevante di questa mancanza risiede nell'assenza della motivazione della scelta del numero programmato (pari a 20).

- ii) *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della*

cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Non sono riportati studi di settore. Tuttavia sono state identificate e consultate periodicamente le principali Parti Interessate al profilo professionale del laureato in uscita (compresi studenti e associazioni professionali).

iii) Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdL, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni delle Parti Interessate sono soprattutto relative all'offerta formativa e all'adeguamento di questa alla pratica professionale. Mancano nei documenti consultati chiari riferimenti ad eventuali prosecuzioni degli studi in dottorati o master.

Raccomandazioni:

- Specificare in una prova documentale la sede e il periodo in cui le opinioni e i suggerimenti dei Tutors degli Enti Convenzionati vengono raccolte.

Segnalazioni:

- Nel quadro A1a sarebbe opportuno indicare i contenuti della consultazione iniziale di istituzione dell'ordinamento in vigore e le motivazioni che hanno portato a fissare a 20 il numero di accessi al CLMOPD di UNIMORE. Questa scelta dovrebbe essere motivata in un contesto che tenga conto delle richieste/esigenze del mondo del lavoro, della razionalizzazione dei posti a livello Regionale e della capacità didattica di Ateneo.
- Si segnala l'opportunità di fare riferimento alla possibile prosecuzione degli studi con dottorati o master, a maggior ragione per il fatto che negli sbocchi professionali (SUA-A2a) si indica che "L'Odontoiatra può trovare impiego anche nel settore della ricerca in campo clinico, biomeccanico e merceologico".

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Aspetti da considerare:

i) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

ii) Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- SUA-CdS: Il Corso di Studio in breve
- RRC 2020 - Sezione 1 “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS”

Altri documenti eventuali:

- Nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

Il corso di studio in breve riassume in modo comprensibile il percorso di formazione proposto in termini di “Finalità del corso” e di “Cosa si studia”, dando informazioni sintetiche ed esaustive. In particolare si rileva come si sia voluto mettere in evidenza l'importanza della correlazione tra le materie di base, affini e caratterizzanti al fine di descrivere un percorso interdisciplinare in cui si coordinano aspetti formativi che riguardano non solo l'assistenza del paziente/utente ma anche aspetti etici e di comunicazione e promozione della salute dentale.

Il quadro A4.a “*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*” riporta una **adeguata descrizione** degli **obiettivi specifici del CdL**. Questi sono finalizzati a definire il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nell'Unione Europea fornendo “ *conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed ontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico*” . La **descrizione del percorso formativo** è organizzata in **tre tappe distinte**. 1) Il primo biennio, indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano; 2) il triennio seguente, in cui si introducono i corsi teorici e i tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi; 3) Il sesto anno, totalmente caratterizzato da tirocini professionalizzanti.

Il quadro A4.b1 “*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Sintesi*” è compilato in modo esaustivo. Nella descrizione della capacità di applicare conoscenze e comprensione si legge: “Nei primi tre anni di corso gli studenti acquisiscono le conoscenze psicologiche di base per il funzionamento del sistema cognitivo e comportamentale”. Questo lascia intendere che nel percorso si può idealmente individuare un primo triennio in aperta contraddizione con quanto scritto nel quadro A4a. Inoltre si evidenzia ancora quanto scritto e cioè che “dall'AA 2016/17 gli studenti sostengono il Progress Test, definito come un efficace sistema di valutazione delle effettive competenze raggiunte”. Non sono reperibili le modalità di espletamento e gli esiti di questo test per nessun AA.

Il quadro A4.b2 “*Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio*” descrive con **chiarezza** i **risultati di apprendimento disciplinari attesi** e gli **insegnamenti** correlati per ciascuna delle tre aree di apprendimento identificate. i) area biomedica e morfologica di base; ii) area medica generale per la formazione dell'odontoiatra; iii) area professionalizzante odontoiatrica e radiologica.

Il quadro A4.c “Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento” descrive adeguatamente gli **obiettivi di apprendimento** relativi alle **competenze trasversali** non correlate a singole discipline. Vengono inoltre adeguatamente indicate **le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati**.

Il Quadro B1a riporta il link al Regolamento Didattico, approvato nel mese di luglio 2017 che specifica quali siano gli obiettivi formativi, le modalità di accesso, i crediti formativi e tutto quello che riguarda la regolamentazione del Corso di Laurea Magistrale, in vigore dall'A.A. 2017/18.

Valutazione

- i) *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?*

Il carattere del CdL, nei suoi aspetti scientifici e soprattutto professionalizzanti, è chiaramente descritto nella SUA-CdS

- ii) *Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?*

Il CdL prevede un unico profilo professionale le cui conoscenze e competenze sono descritte in termini di “Conoscenza e comprensione”, “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, “Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento”. La descrizione del profilo professionale è adeguata e completa.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di rendere chiara la suddivisione del percorso formativo e più coerente la scansione temporale degli obiettivi sulla base delle conoscenze e comprensione e sulla capacità di applicare conoscenze e comprensione, chiarendo se nel percorso si può idealmente individuare un primo biennio o un primo triennio.
- Si raccomanda di esplicitare la descrizione del “Progress Test” citato nel quadro A4b, specificando le modalità di espletamento, la funzione e i criteri di valutazione.

Segnalazioni:

- Si segnala che nel quadro A4b della SUA si parla di “laureato” e in alcuni casi di “laureato magistrale”. Sarebbe preferibile uniformare.

R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Aspetti da considerare:

i) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri A4.b, A2.a, B1

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2020 - Sezione 1 “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS”

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

Il quadro A2.a “*Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*” riporta una **adeguata descrizione del profilo professionale del laureato, delle competenze** associate e dei possibili **sbocchi occupazionali**

Il quadro A4.b1 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi” è **compilato in modo esaustivo** e indica che il percorso formativo è definito in base al Decreto Ministeriale sulle Nuove Classi di Laurea – Disciplina Corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea. Nel quadro A4 b1 si fa riferimento ad un primo triennio nel declinare le Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il quadro A4.b2 “Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio” descrive con sufficiente chiarezza i risultati di apprendimento disciplinari attesi e gli insegnamenti correlati per ciascuna delle tre aree di apprendimento: area biomedica e morfologica di base, area medica generale per la formazione dell'odontoiatra; area professionalizzante odontoiatrica e radiologica, che **coincidono, rispettivamente, alla suddivisione del percorso di studio in un primo biennio, successivo triennio e sesto anno.**

Il quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)” riporta il link al regolamento didattico del CdL come già descritto nel paragrafo precedente

Valutazione

i) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e

professionali individuati dal CdS?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente descritti nelle tre aree di apprendimento che si succedono razionalmente e cronologicamente nei 6 anni di corso. Queste sono coerenti con il profilo professionale del laureato definito nel punto A2a della SUA.

Raccomandazioni:

Nessuna

Segnalazioni:

- Come già detto nel punto R3A.2, si segnala che nel quadro A4 b1 si fa riferimento al primo triennio e questo confonde le idee sull'organizzazione delle aree di apprendimento e la successione delle tre fasi del percorso formativo.

R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi

Aspetti da considerare:

i) L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri A4 b, A2.a, B1

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- Schede insegnamento del CdS: Offerta formativa (accedere a "Piano degli Studi")
- RRC 2020 - Sezione 1 "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS"
- Sistema di gestione AQ del CdS (se disponibile)
- Tabelle di Tuning o simili (vedi "Documento per la verifica delle coerenza fra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative)":
<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/altri-documenti.html>) (link diretto a Foglio Google:
https://docs.google.com/spreadsheets/d/1sVWSJJYj6AHOX5CIm_8EUhewJCLnzJkSr-Hi0hpOCtA/edit?usp=sharing) (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- Relazione CP-DS

Breve commento/analisi dei documenti:

I quadri A4.b, A2.a e B1 sono già stati analizzati nei punti precedenti, così come la Sezione 1 del RRC 2017.

Solo una parte delle schede insegnamento, relativamente i) *Obiettivi*, ii) *Requisiti*, iii) *Contenuti*, iv) *Metodi didattici*, v) *Verifica dell'apprendimento* e vi) *Risultati attesi* sono **esaustive e coerenti** con gli **obiettivi formativi specifici** del CdL. Si nota che:

- le schede relative alle attività ADE I, II, III ecc non sono compilate, non sono riportati i docenti di riferimento e non è chiaro a cosa si riferiscano e se siano coerenti con il profilo professionale del laureato,
- Alcune schede di insegnamenti curriculari con numerosi CFU (es Chirurgia oro maxillo-facciale, 12 CFU Diagnostica per immagini e radioterapia, 6 CFU; Protesi dentaria II 7 CFU) pur riportando il nome (o i nomi) dei docenti, non sono compilate.

La commissione paritetica non ha rilevato queste mancanze.

Manca la tabella di Tuning (o documento analogo) **di verifica della coerenza fra obiettivi formativi e singoli insegnamenti e altre attività formative**

Dal documento “**Sistema di gestione AQ del CdL**” non si evince una specifica attività in cui il CdL verifica periodicamente la coerenza tra profili professionali, funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative (insegnamenti e altro) (attività di coordinamento didattico).

Valutazione

j) L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

Il Manifesto degli Studi e i contenuti delle singole attività formative compilate sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdL.

Raccomandazioni

- Si raccomanda di inserire la Tabella di Tuning (o un documento analogo) e di prevederne l'approvazione periodica (preferibilmente annuale) per la verifica della coerenza tra offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative) e profilo professionale del laureato.
- Si raccomanda di inserire nel Sistema di Gestione un'attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti

Segnalazioni

- Si segnala l'assenza della compilazione completa di alcune schede.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

R3.B.1 - Orientamento e tutorato

Aspetti da considerare:

- i) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
- ii) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
- iii) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadro B5

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 2 "L'esperienza dello studente"
- Sistema di gestione AQ del CdS (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- Verbale del CdL del 30.03.21

Breve commento/analisi dei documenti:

Il quadro B5 "Orientamento in ingresso" sottolinea l'importanza dell'orientamento in ingresso e riferisce sostanzialmente che il CdL svolge quest'attività nell'ambito delle iniziative di Ateneo (Unimore Orienta nello specifico) rimandando alla seguente pagina di Ateneo : <http://www.orientamento.unimore.it>.

Riguardo all'orientamento in ingresso, **il RRC2017** ribadisce la partecipazione del CdS a "*manifestazioni organizzate dall'Ateneo, per tutti i CdL, o dalla Facoltà di Medicina, per i CdL dell'Area Medica, quali Unimore Orienta, Mi Piace Unimore ecc*" aggiungendo che la pagina web del CdS rappresenta una modalità indiretta di effettuare orientamento nei confronti degli studenti interessati alla professione. Non sono riportate iniziative autonome del CdS in merito all'orientamento in ingresso.

Nel verbale del CdL del 30.03.21 si riferisce dell'iniziativa di orientamento rivolto agli studenti delle superiori da parte delle lauree triennali e a ciclo unico sanitarie: "**Unimore Orienta-Rimani connesso**" che

consente agli studenti interessati prenotarsi per interagire con il coordinatore del CdL o uno studente senior per domande e dubbi.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, nel quadro B5 si fa presente che le attività di orientamento si avvalgono di incontri con gli studenti, finalizzati all'esposizione delle modalità di lezioni, **anche se non risultano verbali di tali incontri**. Si cita anche il ciclo di video-lezioni predisposto a partire dall' AA 17/18 dall'Ateneo dal titolo 'studiarefficace' come tutorato per le matricole, finalizzato a suggerire un corretto metodo di studio. (Link: <http://studiarefficace.unimore.it>). Le attività inserite in tutti i documenti di orientamento in itinere, e soprattutto in SUA, fanno sempre riferimento **a generiche attività funzionali al percorso formativo** di tutti gli studenti e non ad attività finalizzate in maniera specifica al recupero OFA o a singole situazioni critiche.

Sempre nel quadro B5 si riporta inoltre che *“lo studente del CdL viene costantemente seguito nel suo percorso formativo, soprattutto dal II anno in avanti, sia dai Docenti delle materie professionalizzanti, che da numerosi tutor clinici delle diverse discipline odontoiatriche, i quali guidano lo studente oltre che nel tirocinio ambulatoriale anche nella discussione sul metodo di studio e sulla raccolta di materiale per elaborati utilizzati per la preparazione di verifiche in itinere ed esami”*. Quest'attività non è però riportata in nessun documento o verbale e quindi non è possibile monitorarla per stabilirne l'efficacia.

Per quanto riguarda le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro il CdL dedica il VI anno ad attività di tirocinio professionalizzanti con una serie di iniziative che coinvolgono l'Ordine degli Odontoiatri e professionisti di studi privati che si offrono come tutors per tirocini. Non sono riportate attività di orientamento in uscita diverse dalle attività formative.

Non è presente una strutturata attività per facilitare scambi con l'estero.

Valutazione

i) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Non sono riportate iniziative autonome del CdL nell'ambito dell'orientamento in ingresso che è affidato alle attività di Ateneo. L'unica iniziativa che cura il CdL è la pagina web che offre agli interessati le informazioni necessarie per un corretto orientamento.

ii) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Non viene effettuato il monitoraggio delle carriere o comunque non si trova traccia nei documenti consultati. Manca nel Sistema di Gestione questa attività. Pertanto non si tiene conto del monitoraggio delle carriere, nella programmazione di attività di orientamento in ingresso o in itinere.

iii) Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro sono svolte durante il tirocinio del VI anno con il coinvolgimento di professionisti esterni. Non sono presenti iniziative diverse rispetto ad attività formative.

Raccomandazioni:

- Prevedere attività di tutoraggio in ingresso, itinere e uscita mediante docenti –tutor che siano disponibili a sostenere studenti in difficoltà.
- Fornire prova documentale delle attività di tutoraggio e orientamento svolto dai docenti e dai tutors
- Prevedere il monitoraggio delle carriere inserendo questa attività nel Sistema di gestione e fornire prova documentale dell'attività svolta.

Segnalazioni:

- Si segnala l'opportunità di indicare nella SUA iniziative di orientamento come "Unimore Orienta-Rimani connesso" o altre azioni autonome di orientamento alla professione da parte del CdL, rivolte agli studenti delle scuole superiori.

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
- Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?
- Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?
- Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadro A3

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 2 "L'esperienza dello studente"
- Sistema di gestione AQ del CdS (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- Relazione annuale della CP-DS 2021

- Regolamento del CdS

Breve commento/analisi dei documenti:

Il quadro A3 –SUA-CdS chiarisce che le modalità e i contenuti della prova di ammissione al corso sono definite annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero di Biologia, Chimica, Fisica e Informatica.

Nel RRC-17 viene ribadito che gli OFA saranno assegnati agli studenti iscritti al CdL, nel caso se ne manifesti la necessità, sulla base dell'esito della prova di ammissione, e vanno recuperati entro il II anno di corso (30 settembre anno successivo). **Non sono indicate le modalità di comunicazione degli OFA agli studenti e non ci sono informazioni sul sito relative ai corsi di recupero.**

Nella relazione annuale della CP-DS 2021 si legge:

.... “Nella RAM 2019 è riportato che i Docenti del I anno possono attribuire OFA nelle materie di biologia, chimica e fisica e sono gli stessi docenti che provvedono a organizzare corsi di recupero. Tuttavia, queste attività non sono mai state erogate poiché non sono mai stati attribuiti OFA dal CdS. Non esiste infatti evidenza che tali attività siano state effettivamente eseguite né che siano state effettuate verifiche, poiché non sono mai stati attribuiti OFA”....

Anche nel Regolamento didattico è riportato che “il CCLM può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA)”.

Non sono reperibili i criteri di attribuzione degli OFA.

Valutazione

i) Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

Le modalità di ammissione al corso e le conoscenze richieste sono definite annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

ii) Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?

Il test di ingresso nazionale verifica le conoscenze iniziali indispensabili.

iii) Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

Sono indicate attività di tutoraggio svolte dai docenti ma non ci sono evidenze documentali che indichino i nomi dei docenti coinvolti, quando e in che modo tale attività viene svolta.

iv) Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

Sono previste attività di sostegno per il superamento degli OFA anche se non è riportato in cosa consistano e non ci sono indicazioni sul sito per gli studenti.

v) Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non pertinente

Raccomandazioni:

- Esplicitare il criterio di attribuzione degli OFA
- Effettuare, fornendo prova documentale, il monitoraggio degli eventuali OFA attribuiti
- Prevedere specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono in corsi (eventualmente in teledidattica) pubblicizzati e fruibili sul sito del CdL, come indicato nel Regolamento..
- Mettere sul sito del CdL nella sezione “matricole” tutte le informazioni relative all’attribuzione e al recupero degli OFA.

Segnalazioni: nessuna

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

Aspetti da considerare:

- i) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?
- ii) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
- iii) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
- iv) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadro B5

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 2 “L'esperienza dello studente”
- Sistema di gestione AQ del CdS (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

Nel quadro B5 sono indicate iniziative del CdL dedicate **all'orientamento e tutorato in itinere** e riporta che *“L'attività di Orientamento in itinere si avvale di incontri con gli studenti, finalizzati all'esposizione delle modalità di lezioni, esercitazioni precliniche, svolte presso il Centro di Simulazione Odontoiatrico, e cliniche su paziente con suddivisione in gruppi, e di prove di esame di profitto, sia in itinere che finali, sia scritti che orali ed esercitazionali”*.

Quindi il CdL propone diverse attività di tutoraggio e di simulazione degli esami ma non si trova sul sito un calendario di queste attività, non vengono presentate in alcun verbale e non vi è traccia di quanto siano efficaci e frequentate dagli studenti. Questo aspetto potrà essere approfondito in fase di Audit

Inoltre il quadro B5 (**orientamento e tutorato in itinere**) fa riferimento a tutors clinici, in diverse discipline odontoiatriche, che seguono lo studente fino alla tesi. Non è definito come queste figure vengano selezionate o identificate, e non è disponibile la documentazione che presenti come si arriva alla scelta e un elenco per ogni anno. Come strumento didattico flessibile si fa riferimento a **“lezioni Master”** integrative per la preparazione della tesi o la discussione di casi clinici. Non è chiaro in cosa consistano queste lezioni e come venga verificato l'apprendimento in questo tipo di attività. Anche per queste attività non è disponibile un verbale che riporti data, docente, coorte di studenti cui sono indirizzate, argomento.

Altro strumento didattico flessibile sono gli stages all'esterno. Nel quadro B5 è riportato un elenco di strutture convenzionate approvate per l'AA 2019/20 per Formazione e Tirocinio. Inoltre si riporta che *“Il CdL promuove giornate di formazione all'esterno, organizzate da Associazioni ed Enti Odontoiatrici, quali Congressi, meeting, incontri ecc., riconoscendoli come **attività didattica elettiva (ADE)**, secondo modalità stabilite dal Consiglio di CdL, pubblicate sul sito web del Corso stesso”*. Di queste attività sul sito è riportato il modulo di richiesta di approvazione ma non sono state trovate tracce documentali delle attività approvate per ogni AA e usufruite dagli studenti. Di questo strumento di didattica flessibile non è misurabile l'efficacia.

Come supporto agli studenti disabili e dislessici il CdL si avvale del servizio di accoglienza offerto dall'ufficio per la disabilità di Ateneo e i docenti seguono le indicazioni dell'ufficio-disabilità, utilizzando i supporti didattici consigliati.

Il RRC 2017 “Sez- 2 esperienza dello studente” riporta quanto segue riguardo gli strumenti di didattica flessibile:

Il CdL organizza incontri e riunioni finalizzate all'esposizione delle modalità di lezioni, esercitazioni ai manichini e su paziente con suddivisione in gruppi, e di prove di esami, sia in itinere che finali, scritti, orali ed esercitazionali.

Vengono, inoltre, organizzate "Lezioni Master" a integrazione di argomenti trattati nelle lezioni curricolari, seminari di approfondimento su temi di rilevante importanza per la professione odontoiatrica e incontri singoli tra studenti e Docenti per la preparazione della tesi di laurea e per la discussione di casi clinici, (in modo particolare per la preparazione delle tesi di laurea sperimentali).

In questo caso si fa ancora riferimento alle “Lezioni Master” e non ci citano attività didattiche elettive (ADE)

Valutazione

i) L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da

parte del corpo docente?

I documenti analizzati (SUA e RRC) riportano in modo concorde che il CdL organizza incontri e riunioni tra docenti e studenti finalizzate a guidare lo studente nell'organizzazione dello studio. Non ci sono tracce documentali di questi incontri.

ii) Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?

Gli strumenti flessibili individuati sono principalmente "Lezioni master" e attività didattiche elettive (ADE). Esiste però molta vaghezza nella descrizione di queste attività e non sono rintracciabili documenti o verbali sullo svolgimento di queste attività (docenti, orari, argomento) e quindi non è possibile valutare se sono modulate sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

iii) Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Non ci sono riferimenti a supporti per studenti con esigenze specifiche.

iv) Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Il Cds si avvale delle iniziative dell'ufficio disabilità di Ateneo.

Raccomandazioni:

- Fornire verbali o documenti in cui siano riportate informazioni chiare sullo svolgimento delle "Lezioni Master" (docenti, orari, CFU attribuiti, coorti coinvolte, argomento)
- Fornire elenco per ogni AA delle attività didattiche elettive (ADE) approvate (orari, docenti, coorti coinvolte).

Segnalazioni:

Nessuna.

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica

Aspetti da considerare:

i) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

ii) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadro B5

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 2 “L'esperienza dello studente”

Altri documenti eventuali:

- SMA 2020 (Indicatori “iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari iC10 sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”, “iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero”, “iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea iC12 (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero”)

Breve commento/analisi dei documenti:

Nel quadro B5 sono indicate iniziative di internalizzazione del CdL dal 2013 al 2016 in merito a mobilità internazionale in entrata da parte di studenti brasiliani, sulla base di un accordo tra Unimore e il Governo Brasiliano. **Non ci sono esperienze riportate di mobilità in uscita.**

Nel quadro B5 è anche indicato che **non sono in atto convenzioni e accordi bilaterali Erasmus**. E' però in avvio un accordo con una università spagnola ma, a causa della pandemia, l'accordo ormai finalizzato non è stato ancora sfruttato.

Nel RRC 2017 “esperienza dello studente” il CdL non individua “l'internalizzazione” come criticità e giustifica la mancanza di accordi o convenzioni con università straniere per mobilità in uscita, con la mancanza di tempo da parte dei docenti referenti di materie professionalizzanti.

Dall'osservazione dei dati ANVUR 2020 emerge che gli indicatori per l'internalizzazione (**iC10, iC11 e iC12 nel 2019 e nel 2020 sono fermi allo zero per mille**). Pur considerando il periodo di pandemia (che vale anche per i CdL degli Atenei nazionali e dell'area geografica di riferimento che mostrano indicatori comprensibilmente in discesa limitatamente per il 2019), i dati rappresentano una criticità oggettiva.

Nella SMA 2020 viene commentato solo l'indicatore iC10 e si prende atto della situazione critica. Viene messo in evidenza che è in progetto l'attivazione di accordi con Università straniere. Non sono previste iniziative diverse che possano portare a risollevare gli indicatori in tempi più rapidi. **Nella RAMAQ-4 2021, il valore pari a zero dell'indicatore iC10 è considerata una criticità** ed è dichiarata l'azione correttiva intrapresa (progetto di attivazione di accordi bilaterali con università straniere).

Valutazione

i) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?

Il grado di internalizzazione rappresenta un punto di debolezza. Sono in progetto iniziative i cui effetti, come ammette lo stesso CdL nella SMA 2020 non saranno visibili a breve termine. Le strategie per spostare i

valori di internalizzazione dallo zero sono piuttosto blande.

ii) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non applicabile

Raccomandazioni:

- Prevedere azioni più incisive con effetti che possano essere registrati in tempi più brevi per risolvere la criticità relativa al grado di internalizzazione del CdL.
- Prevedere azioni volte a sensibilizzare docenti e studenti riguardo ai vantaggi di un'apertura internazionale del CdL.

Segnalazioni:

- Si segnala l'opportunità affiancare alle azioni intraprese, iniziative diverse (ad es. seminari per presentare i bandi Erasmus+ per Traineeship, che non hanno bisogno di accordi bilaterali), come strumento più immediato per rispondere alla criticità relativa all'internalizzazione

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

Aspetti da considerare:

i) I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

ii) Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

iii) Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

iv) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri B3 (Nota: diversamente da quanto indicato da LG ANVUR, si suggerisce di prendere in considerazione le informazioni riportate in "Referenti e strutture - Docenti di Riferimento")

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- SMA (indicatori iC08, iC27 e/o iC28, iC19, iC05)
- CV e pubblicazioni dei docenti titolari di insegnamenti: [Offerta formativa](#)
- RRC 2017 - Sezione 3 "Risorse del CdS"

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

I docenti di riferimento riportati in SUA-CdS (**quadro “Referenti e strutture - Docenti di Riferimento”**) sono 23, tutti di ruolo e appartenenti a SSD di base o caratterizzanti.

Nel quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento) sono riportati 144 insegnamenti (escludendo prova finale), la maggior parte dei quali senza nome del docente. I link presenti in corrispondenza dei singoli insegnamenti portano tutti alla medesima pagina web di presentazione del corso (<http://www.odontoiatria.unimore.it/site/home.html>), dalla quale si può accedere alla pagina “Link al sito esse3 contenente i programmi degli insegnamenti”, e da lì alla pagina “Programmi degli insegnamenti, Elenco dei docenti titolari degli insegnamenti: AA.2020-2021”.....

L’indicatore “iC08 della SMA - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento” **è pari al 100%** negli ultimi anni accademici di cui sono disponibili i dati (non disponibili dati del 2019), corrispondente a 3/3 del valore di riferimento, il cui valore soglia inferiore è di 2/3.

Nella SMA, l’indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) **è passato gradualmente da 4.7 (2016) a 6.0 (2020)** negli ultimi tre anni accademici, con una leggera tendenza di crescita. Questi valori sono comunque inferiori ai corrispondenti della media degli Atenei dell’Area Geografica non telematici e alla media Nazionale degli Atenei non telematici.

L’indicatore “iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” è passato gradualmente da 5.3 (2016) a 8.0 (2021), con un trend in crescita. Questi indici sono sempre superiori alla media dell’area geografica di riferimento e allineati con la media nazionale.

La RRC2017 riporta alcune criticità:

Dotazione e qualificazione del personale docente:

.....La carenza dei Docenti degli Insegnamenti Caratterizzanti, (cioè gli SSD MED/28, MED/29 e MED/50), rende critica la condizione del CdL, costretto a ricorrere annualmente a contratti di Didattica Sostitutiva, Integrativa, Esercitazionale e a Convenzioni di Tirocinio Formativo con Enti esterni.

I Docenti delle Materie Professionalizzanti di ruolo, con compiti Didattici nel CdL in Odontoiatria, sono:

1 PO MED/29 – 1 PA MED/50 – 3 PA MED/28 – 2 RU MED/28 – (1 PA MED/28 in aspettativa).

Dai numeri appena elencati si può constatare l’impossibilità da parte di tali Docenti di coprire l’intero monte ore delle Materie Professionalizzanti del CdL, composto da più di 100 CFU di lezioni frontali e da 90 CFU di Tirocini Formativi e di Orientamento. L’insufficienza di Personale Docente di ruolo, notificata più volte al Dipartimento e agli Organi di Ateneo, non ha trovato ancora nessuna soluzione. Il CdL si auspica un maggiore interesse dell’Ateneo a questa problematica e un aiuto concreto per colmare una mancanza veramente importante.

La qualificazione dei docenti è generalmente coerente con gli obiettivi di formazione del corso. Il monitoraggio del rapporto tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi del corso non è documentato.

L’accesso alle schede insegnamenti e ai curricula dei docenti è quanto mai complesso. Esiste nel sito del CdL nella finestra a sinistra “docenti del CLOPD) (<http://www.odontoiatria.unimore.it/site/home/didattica/docenti-del-clopd.html>) un elenco in pdf di tutti i docenti del CdL, nel quale non vi sono indicazioni dell’SSD di appartenenza. Inoltre i nomi dei docenti **non sono collegati mediante link alla propria scheda di ateneo**, ed è alquanto complesso accedere al

curriculum e alle pubblicazioni per poter valutare la qualità e la pertinenza dell'attività di ricerca.

Sulla base di questo elenco, sono coinvolti nella docenza 11 professori a contratto e 3 dipendenti dall'Azienda Policlinico di Modena, oltre a 49 docenti UNIMORE.

Le informazioni relative alla didattica del CdL sono alquanto complesse da decifrare.

- Nel quadro B3 (Docenti titolari di insegnamento) sono riportati 144 insegnamenti (escludendo prova finale), la maggior parte dei quali senza nome del docente.
- Esiste un elenco di 69 docenti, con indicazione degli insegnamenti in un foglio pdf privo di link.
- L'offerta didattica erogata riporta un elenco di 137 insegnamenti, 52 dei quali coperti da docenti non strutturati, molti dei quali nell'ambito di attività caratterizzanti.

Per individuare i docenti dei diversi insegnamenti e per l'accesso ai loro curricula, il percorso è farraginoso e poco fruibile. Alla luce del grande numero di professori a contratto, il problema è tanto più rilevante. L'analisi dei curricula a supporto di qualità e continuità temporale della produzione scientifica negli ultimi anni, evidenzia in alcuni casi la mancanza dei medesimi o la presenza di curricula non aggiornati.

Valutazione

- i) I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdL. Gli insegnamenti dei docenti strutturati sono allineati e coerenti con i SSD corrispondenti. La numerosità dei docenti a contratto è problematica, anche in termini di qualificazione scientifica. Non è possibile identificare la pertinenza con l'SSD richiesto e per molti di essi la produzione scientifica è limitata a comunicazioni a congressi, senza articoli su riviste indicizzate.

- ii) Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

Il RRC 2017 attesta la criticità in merito alla disponibilità di docenti per insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti. Il corpo docente del CdL è costituito da 44 docenti di ruolo e 14 professori a contratto/dipendenti Azienda Policlinico. Il rapporto studenti/docenti è in lento peggioramento negli ultimi anni, ma comunque inferiore o allineato con le medie dell'area regionale di riferimento e nazionale. Il documento indica che la cronica mancanza di docenti di ruolo viene segnalata all'Ateneo. Non sono disponibili, anche nei verbali del consiglio di CdL, informazioni relative alla comunicazione all'Ateneo di questa criticità.

- iii) Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?

Gli insegnamenti dei docenti strutturati sono allineati e coerenti con i SSD corrispondenti. L'analisi dei CV e

delle pubblicazioni dei docenti titolari di insegnamento dimostra in linea generale la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici del CdL.

Per i numerosi docenti a contratto non è possibile identificare la pertinenza con l'SSD richiesto poichè in molti casi la produzione scientifica è limitata a comunicazioni a congressi, senza articoli su riviste indicizzate.

Manca evidenza documentale del monitoraggio del legame tra SSD/competenze scientifiche e obiettivi didattici e sulla base del documento Sistema di gestione AQ del CdL e del RRC 2017, questa attività non è prevista.

iv) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Non si ha evidenza documentale di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di rendere facilmente accessibili dal sito del CdL le informazioni relative al curriculum di ciascun docente.
- Si raccomanda di informare l'Ateneo delle situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti tenendo traccia documentale di tale comunicazione e di eventuali interventi correttivi che siano stati ipotizzati.
- Si raccomanda un'azione più incisiva e meglio documentata per la verifica del caricamento di CV aggiornati e che consentano di evidenziare la qualità della ricerca.
- Si raccomanda di prevedere attività di verifica e monitoraggio della coerenza tra SSD/competenze scientifiche e obiettivi didattici dell'insegnamento di cui i docenti sono titolari e di produrre prova documentale di tale attività.

Segnalazioni:

- Si segnala l'opportunità di migliorare la pagina web del CdL, rendendo facilmente accessibili le schede dei singoli insegnamenti e da lì i curricula dei docenti.
- Si segnala l'opportunità di prevedere meccanismi di verifica e incentivazione alla partecipazione alle iniziative di Ateneo o esterne volte allo sviluppo delle competenze didattiche.

R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Aspetti da considerare:

i) I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace

alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

ii) Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

iii) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

iv) Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

v) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri B4 e B5

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 3 “Risorse del CdS”
- Risultati OPIS (domande “D12: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)” e “D13: I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?”): <https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>
- Relazione annuale CPDS (Sezione 3.4.1 Rilevazione dell’Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2))

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

In SUA-CdL 2021 i quadri B4 contengono link che rimandano alle dotazioni della Facoltà di Medicina e Chirurgia relativamente ad aule, laboratori, sale studio e Biblioteca BSI.

L’RRC2017 segnala una criticità relativamente all’Aula dedicata alle esercitazioni precliniche con Manichini. Sono state promossi incontri con i vetrici dell’Ateneo finalizzati all’identificazione di un nuovo spazio opportunamente attrezzato ed allestito.

Le OPIS 2020-21 non riportano gli indicatori D12 e D13 in quanto non coerenti con il contesto a distanza della formazione dovuto all'emergenza COVID-19. I risultati della rilevazione delle OPIS (domande “D12: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)” e “D13: I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?” sono molto positivi nei diversi anni accademici e non presentano criticità sulla base dei parametri di ateneo (in media nell’ultimo triennio disponibile, 86.8 D12 e 88.3 D13)

La CPDS indica che il CdL analizza e utilizza in maniera appropriata i risultati delle OPIS.

Valutazione

i) I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Valutazione non richiesta

ii) Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]

Valutazione non richiesta

iii) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Non è disponibile evidenza documentale della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo di supporto al CdL, corredata da responsabilità e obiettivi.

iv) Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. Biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica sono adeguate.

v) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

Non è disponibile evidenza documentale del grado di fruibilità dei servizi da parte degli studenti.

Raccomandazioni

- Si raccomanda di rendere disponibili le OPIS sul sito del CdL o di inserire il link che rimanda alla pagina di Assicurazione di qualità di Ateneo. Tutte le OPIS dovrebbero essere messe a disposizione dei valutatori nella repository GDrive anche come allegato alla RAMAQ.

Segnalazioni:

- Si segnala l'opportunità di verificare e analizzare il grado di fruibilità dei servizi da parte degli studenti, tendendo traccia documentale di tale monitoraggio.
- Si segnala l'opportunità di verificare la presenza di evidenza documentale della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo di supporto al CdL, corredata da responsabilità e obiettivi. Qualora questa sia presente, è auspicabile la presenza di un link e di una chiara indicazione che la rendano accessibile.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Aspetti da considerare:

- i) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- ii) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?
- iii) Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- iv) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
- v) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri B1, B2, B4, B5
- Verbali degli incontri collegiali, ecc
- Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- RRC 2017 - Sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS"
- Risultati OPIS: <https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>
- RAMAQ-CdS
- Sistema di Gestione AQ del CdS (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

I quadri B1, B2, B4 e B5 sono stati commentati/analizzati in punti precedenti.

La Relazione Annuale CPDS Relativamente ai punti di attenzione segnala la mancanza della rimodulazione di un punto del RRC (*Obiettivo n. 2017-1-c2 manca la riformulazione dell'obiettivo*) ma sottolinea che *"Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento."* ma non indica in quale sede (si presuppone il CCdL che si svolge in media due volte l'anno).

Nella Sezione 3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati delle indagini ALMALAUREA) si rileva che *Il CdL è in grado di gestire adeguatamente eventuali reclami, osservazioni e suggerimenti degli studenti*" ma non viene indicato in che modo e non ci sono evidenze documentali a riguardo.

Nella Sezione 3.1.1 - Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1) si rileva inoltre che il CdL analizza adeguatamente le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS.

Non sono presenti criticità e segnalazioni di rilievo nella CP-DS relativamente agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti. La CP-DS osserva che *l'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito*".

Il RRC 2017 non segnala criticità e riporta quanto segue nella sezione "Contributo dei docenti e degli studenti":

Il corso di Laurea si avvale del Gruppo AQ per la revisione dei percorsi formativi, sentiti i suggerimenti di miglioramento provenienti dai Docenti di ruolo e a contratto del Corso. Per ogni anno di Corso è stato, infatti, nominato un Docente Referente di anno che ha il compito di raccogliere i reclami e i desiderata dei Docenti e degli studenti del proprio anno. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di presentare le loro richieste, tramite il loro rappresentante di classe, alla

Segreteria Organizzativa del CdL, scrivendo all'indirizzo mail dedicato, o personalmente, nelle giornate e orari di apertura della Segreteria stessa.

La Segreteria, a sua volta, procederà a condividere la problematica con il Presidente e il Segretario del Consiglio in modo da trovare una soluzione e/o da dare una risposta agli studenti, la quale verrà recapitata tramite e-mail al Rappresentante di classe. Ogni anno di corso ha un rappresentante (nominato dai propri compagni) che fa da portavoce per la propria classe.

Si segnala l'assenza di traccia documentale anche nei verbali del CdL della nomina dei docenti Referenti di ciascun anno di corso. Tali docenti (i cui nomi sono indicati nel quadro D2 della SUA) compongono il gruppo AQ del CdL.

Nel "Sistema di gestione AQ del CdL 2019 Punto 5. Monitoraggio annuale e Riesame Ciclico-si riportano le seguenti attività di AQ relative al contributo di docenti e studenti:

Il Presidente del CdL, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal RQD, elabora e propone un documento di analisi dei seguenti dati:

- relazione annuale della Commissione Paritetica di Facoltà*
- opinioni studenti (quadro B6)*

Non è stata trovata prova documentale di attività dedicate alla raccolta dei contributi dei docenti e degli studenti (fatta eccezione della raccolta dei questionari OPIS).

Non si rileva la presenza di un momento periodico e formalizzato dedicato al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Valutazione

i) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

La revisione dei percorsi è effettuata dal CdL in occasione della stesura dell'Offerta formativa programmata, sulla base dei suggerimenti emersi dalle PI e dagli esiti delle OPIS e dai suggerimenti della CP-DS. Non ci sono evidenze relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

ii) Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

L'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause avviene annualmente mediante la RAMAQ-CdS e la SMA e, con periodicità pluriennale, mediante il RRC

iii) Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Oltre ai canali istituzionali (partecipazione a Consiglio di CdL e di Dipartimento) e ai canali definiti dall'AQ (compilazione questionario OPIS) altri veicoli di segnalazione di osservazioni e proposte di miglioramento non sono formalizzati ma sono solo indicati in modo vago nel RRC -2017 (mail alla segreteria).

iv) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti,

laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli **studenti** sono adeguatamente analizzati e considerati mediante la Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) della RAMAQ-CdS. Non sono previste attività di restituzione delle OPIS agli studenti.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni dei **laureandi** sono adeguatamente analizzati e considerati mediante la SMA (indicatore "iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS") e il RRC (sezione 5 - Commento agli indicatori).

Gli esiti della rilevazione delle opinioni dei **laureati** sono adeguatamente analizzati e considerati mediante la SUA (quadro B7 "Opinioni dei laureati")

Alle considerazioni complessive della CPDS sono accordati credito e visibilità mediante la RAMAQ-CdS - Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

v) Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

La procedura consiste nella possibilità di scrivere una email alla segreteria didattica ma la procedura dichiarata nel RRC non è formalizzata e non vi è traccia di email ricevute.

Raccomandazioni:

- Nominare (preferibilmente annualmente) i docenti referenti per ciascun anno di corso e produrre traccia documentale della loro nomina in un verbale. Indicare il loro nome sul sito del CdL.
- Si raccomanda di formalizzare un momento periodico dedicato al coordinamento didattico tra gli insegnamenti per raccogliere capillarmente le proposte di miglioramento da parte dei docenti
- Si raccomanda di organizzare in modo strutturato un'attività di tutorato in itinere per raccogliere i contributi e segnalazioni da parte degli studenti.

Segnalazioni:

- Si segnala opportunità di organizzare un'attività dedicata alla restituzione degli esiti della valutazione delle OPIS agli studenti

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Aspetti da considerare:

i) Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

ii) Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

iii) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS: quadri B7, C2, C3
- SUA-CdS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4 (Nota: diversamente da quanto indicato da LG ANVUR, si suggerisce di non considerare i quadri “B6 - Opinioni studenti”, “C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita” e “D4 - Riesame annuale”))

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- SUA-CdS: quadro A1.b “Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)”
- RRC 2017 - Sezione 1 “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS”
- Relazione annuale CPDS (Sezione 3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate)
- Verbali e documenti relativi alla consultazione delle parti interessate / Analisi di studi di settore
- Sistema di Gestione AQ del CdS (se disponibile)

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

La consultazione periodica delle parti interessate esterne al CdL avviene mediante **riunioni annuali del Comitato di Indirizzo comuni a tutti i CdL di area sanitaria**, sospese nel 2020 a causa della pandemia. La composizione del comitato di indirizzo del CdL è indicata sul sito. Le riunioni con le parti interessate avvenute fino al 2020 sono state effettuate insieme al CdL in igiene dentale ma i verbali sono specifici della discussione inerente il corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria PD. Le proposte e le valutazioni delle PI sono sempre state considerate dal CdS che ha proposto negli anni modifiche all’offerta formativa allo scopo di rispondere alle richieste e ai commenti delle PI.

Le rilevazioni delle **opinioni dei laureati** (dati AlmaLaurea), analizzate e discusse nel quadro “B7 - Opinioni dei laureati”, sono buone anche se non eccellenti dato che *“la soddisfazione del CdL si attesta al 79% (media degli ultimi 3 anni), contro il 90% del Nord-Est e l'86% degli Atenei Nazionali”*.

Invece i risultati della rilevazione dei dati AlmaLaurea analizzati e discussi nel quadro “C2 - **Efficacia esterna**” sono **più che soddisfacenti** e non segnalano particolari criticità. indicando che *“la situazione occupazionale a 1 anno dalla Laurea ci dicono che il 95% dei neolaureati lavora (media degli anni 2017-2018-2019, dove nel 2018 si è toccata una percentuale del 100%), media nettamente più alta rispetto ai laureati degli Atenei del Nord-Est che si attesta al 88% e Nazionale al 76%.”*

I risultati della rilevazione delle **opinioni di enti e imprese ospitanti studenti in tirocinio** analizzati e discussi nel quadro “C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare” sono **soddisfacenti** e non segnalano particolari criticità.

Il RRC 2017 non segnala criticità ed indica la riprogrammazione dell'offerta formativa sulla base dell'opinione espressa dalle parti interessate nella consueta riunione annuale.

I verbali delle riunioni con le parti interessate sono dettagliati e reperibili anche sul sito del CdS oltre che nella repository GDrive.

La Relazione Annuale CPDS non segnala criticità riguardo alla consultazione periodica del Comitato di indirizzo, a parte l'assenza di studi di settore.

Nel "Sistema di gestione AQ del CdL azione - 01.02 - Consultazione delle Parti Interessate si legge che entro il mese di dicembre di ogni anno allo scopo di definire e aggiornare funzioni, competenze e profili professionali del laureato di riferimento per il CdL il "Presidente del CdL organizza le attività di consultazione delle parti interessate. Le modalità di consultazione possono essere molteplici, ad esempio:

- riunioni con il Comitato di Indirizzo;
- somministrazione di questionari e modulistica alle PI;
- analisi di eventuali studi di settore di interesse"

Valutazione

i) Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Il CdS convoca annualmente le parti interessate esterne per mezzo di un idoneo Comitato di Indirizzo e recepisce opinioni e suggerimenti per modulare e aggiornare l'offerta formativa. Non è chiaro come mai nel 2020 il CI non sia stato convocato da remoto, dal momento che la situazione pandemica impediva la convocazione in presenza. Non si hanno tracce documentali di convocazione del CI (anche da remoto) nel 2021.

ii) Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione in itinere riflettono il carattere professionalizzante del CdL e le esigenze di aggiornamento periodico del profilo professionale provengono dalla necessità di consentire un'offerta formativa al passo con i tempi. Non sono presi in considerazione aspetti culturali del laureato riguardo la possibile prosecuzione degli studi in corsi di dottorato di ricerca.

iii) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?

Gli esiti occupazionali dei laureati sono molto soddisfacenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di rispettare le attività programmate nel Sistema di Gestione relative alla consultazione annuale, anche da remoto, delle parti interessate, indipendentemente dalle altre

lauree sanitarie.

Segnalazioni:

- Si segnala l'opportunità di considerare studi di settore dal momento che questi possono contribuire a definire meglio il profilo professionale dell'odontoiatra.
- Manca la definizione di un profilo culturale del laureato per esempio in funzione della prosecuzione degli studi in dottorati o master.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Aspetti da considerare:

i) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?

ii) Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Analisi documentale

Documenti chiave (individuati da ANVUR):

- SUA-CdS
- RRC
- Relazione annuali CPDS

Documenti chiave (individuati da UNIMORE):

- Indicatore "iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)"
- Cruscotto Indicatori ANVUR per CdS: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/indicatori-anvur.html>

(in particolare: iC3/4, provenienza; iC13, iC16, iC01, percorso; iC14, iC24 prosecuzione/abbandono; iC02, iC17, iC22, uscita; iC19, iC27 e iC05 sostenibilità)

Altri documenti eventuali:

- nessuno

Breve commento/analisi dei documenti:

L'offerta formativa e il percorso di studio sono stati discussi al punto R3.A.4.

L'efficacia esterna, riportata nel quadro C2 della SUA è stata discussa al punto R3.D.2.

Il quadro D3 della SUA: *“Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”*, riporta, come anche specificato nel quadro D4 (*Riesame annuale*) tutte le azioni che il gruppo AQ intende attuare per l'anno accademico 21/22 (entro il termine di 1 anno). Si tratta di quanto riportato nella RAMAQ sezioni 2,3 e 4 nei rispettivi punti C. Le iniziative sembrano tutte a carico del gruppo AQ (non si individua un responsabile) e non è specificata la modalità di valutazione dell'efficacia.

Il RRC 2017 (Sezione 4 - Monitoraggio e revisione del CdS) non segnala criticità e, riporta che *“ il percorso formativo del CdL è modificato, in alcune sue parti, annualmente per permettere un graduale ammodernamento dell'Offerta e, come su scritto, un maggiore avvicinamento al mondo del lavoro ch'è in continua evoluzione. Questo aggiornamento, come già espresso, proviene dai suggerimenti di Docenti, studenti, Enti esterni in Convenzione, Parti Interessate, e critiche mosse dalla Commissione Paritetica nella relazione annuale”*.

L'indicatore **“iC09 - Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM)”** NON E' STATO TROVATO IL VALORE DELL'INDICATORE IC09. IL CRUSCOTTO ANVUR NON LO RIPORTA. I DATI ANVUR ALLEGATI ALLA SMA SONO RELATIVI ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI E OMETTONO L'INDICATORE IC09

Il percorso di studio viene analizzato e monitorato, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdL vengono adeguatamente monitorati e analizzati nei corrispondenti quadri C1 “Dati di ingresso, di percorso e di uscita”, C2 “Efficacia Esterna” utilizzando sia i dati messi a disposizione da ANVUR (SMA) che la ulteriore elaborazione messa a disposizione dall'Ufficio di Supporto al PQA che permette il confronto con tutti i CdL di altri Atenei appartenenti alla medesima classe di laurea.

L'indicatore di provenienza (**iC3**) è allineato con il valore dell'area geografica di riferimento e nazionale. Gli indicatori di percorso (**iC13, iC16, iC01**) non sono negativi ma in linea o maggiori rispetto a quelli nazionali e dell'area geografica di riferimento. L'indicatore relativo agli abbandoni (**iC24**) indica che la percentuale di abbandoni ha un trend generale di crescita ed è decisamente maggiore della media nazionale e dell'area geografica di riferimento. L'indicatore **iC14** che indica la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno (considerando gli immatricolati puri) è passato dal 83% del 2016 al 100%. Tutti gli indicatori di **uscita (iC02, iC17, iC22)** sono molto oscillanti (soprattutto iC02 studenti che si laureano in corso, che ha registrato una punta negativa nel 2019). e poco inferiori alla media nazionale. Infine gli indicatori di sostenibilità si discostano tutti dalla media nazionale e dell'area geografica di riferimento. In particolare l'**iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è più basso rispetto ai valori di riferimento e con un trend di ulteriore calo, indicando che sempre di più il CdL si appoggia a docenti a contratto o a RTDb. L'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in crescita anche se non ha raggiunto i livelli dei valori di riferimento nazionali e dell'area geografica. Infine l'indicatore **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B) sempre molto basso e distante dai valori di riferimento, è in crescita denotando un avvicinamento alla sostenibilità dei corsi di studio nazionali e dell'area geografica di riferimento.

Valutazione

i) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze

disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?

L'aggiornamento dell'offerta formativa è garantito dalla corretta messa in atto dei processi di revisione. Trattandosi di un corso di studio prevalentemente professionalizzante non si tiene conto di successivi eventuali studi come il corso di dottorato.

ii) Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

Il percorso di studio è monitorato sostanzialmente nella SUA e nei commenti degli indicatori ANVUR nella SMA. Situazione abbandoni, percentuale di laureati in corso e sostenibilità del Corso di studio non sono stati considerati come aspetti da migliorare nonostante gli indicatori ANVUR evidenzino delle criticità.

Raccomandazioni:

- Prevedere azioni migliorative per gli indicatori ANVUR relativi ad abbandoni, laureati in corso e sostenibilità del CdL
- Prevedere incontri più frequenti del gruppo AQ in cui proporre azioni migliorative degli indicatori ANVUR critici o dare seguito a proposte migliorative provenienti da docenti, studenti o personale di supporto.

Segnalazioni:

nessuna

RIASSUNTO DELLE PRINCIPALI CRITICITÀ E DEI PUNTI DI FORZA

punti di forza	punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">● Riunioni comitato indirizzo (almeno fino al 2019)● Offerta formativa che si adatta alle richieste delle Parti interessate● Occupazione dei laureati● Possibilità di tirocini esterni professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none">● Assenza di monitoraggio delle carriere● Assenza di attività strutturate di tutorato● Azioni deboli per migliorare la scarsa Internalizzazione● Elevato numero di docenti a contratto● Sito del CdS privo di link attivi (mancano: OFA, programmi dei corsi, CV dei docenti, nomi dei docenti referenti).● Assenza di azioni migliorative degli indici ANVUR critici